



LICEO-CLASSICO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI"

Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scienze Umane
e-mail: info@liceocevolani.it - fepec01000e@pec.istruzione.it - www.liceocevolani.it
44042 CENTO (FE) - Via Matteotti, 17 - Tel. 051/902083- fax 051/6831969 - C.F. 81001310382



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESU

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Codice identificativo progetto: : 10.8.1.A3-FESRPON-EM-2015-201

Prot.e data vedi segnatura

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO DEFINITIVO A.S. 2018/19

L'anno 2019, il mese di Aprile, il giorno 04, presso il Liceo Ginnasio Statale "G. Cevolani", via Matteotti, 17- Cento (Ferrara) ha avuto luogo l'incontro

TRA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Pedarzini Cristina

E

La RSU di Istituto
costituita da Colasuono Brigida, Ricci Claudio, Marrone Anna

Vista l'ipotesi di contratto integrativo di istituto per l'a.s.2018/19, sottoscritta in data 13/02/2019;

Considerato che l'ipotesi di contratto integrativo di istituto è stata trasmessa ai Revisori dei Conti in data 02/03/2019 corredata dall'apposita relazione illustrativa redatta dal Dirigente Scolastico e dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA ;

Considerato che, decorsi i termini (30gg) dalla trasmissione dell'ipotesi di contratto integrativo di istituto non è stato espresso parere non favorevole o eventuali segnalazioni da parte dei Revisori dei conti

le parti di cui sopra procedono alla

SOTTOSCRIZIONE in via DEFINITIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

relativo all'anno scolastico 2018/19, senza modifiche e/o integrazioni rispetto all'ipotesi su indicata, che pertanto fa parte integrante della presente a cui viene allegata integralmente.

Letto, approvato e sottoscritto,
IL DIRIGENTE SCOLASTICO e R.S.U. :
Dott.ssa Pedarzini Cristina



Sig.ra Colasuono Brigida

Prof. Claudio Ricci

Prof.ssa Marrone Anna

Responsabile del procedimento: Dirigente Scolastico dott.ssa Pedarzini Cristina
Responsabile dell'istruttoria: Direttore SGA Losito Anna



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Prot. 616/G4 del 13/02/2019

IPOTESI di**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO****A.S. 2018/2019**

Il giorno 13/02/2019 presso il Liceo Classico Statale "G. Cevolani", via Matteotti, 17- Cento (Ferrara)
in sede di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica

TRA*Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Pedarzini Cristina***E**

La RSU costituita da Colasuono Brigida, Ricci Claudio, Marrone Anna

**VIENE SOTTOSCRITTA LA SEGUENTE IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO
DI ISTITUTO**

Che dovrà essere sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per l'attestazione della
relativa compatibilità finanziaria.

INDICE

TITOLO I : Disposizioni generali	Pag.	2
TITOLO II : Relazioni sindacali	Pag.	3
TITOLO III : Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro	Pag.	8
TITOLO IV : Diritti ed obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro - Criteri generali per l'utilizzazione del personale per l'assegnazione delle prestazioni aggiuntive	Pag.	9
TITOLO V: criteri generali per la ripartizione delle risorse del Fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari	Pag.	12
TITOLO VI: norme transitorie e finali	Pag.	22
APPENDICE con allegati	Pag.	
Tabella B		25
Tabella C		27

TITOLO I



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV**DISPOSIZIONI GENERALI****ART. 1 - CAMPO D'APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA - sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato - in servizio presso l'istituzione scolastica.
2. Il presente contratto decorre dalla data della sottoscrizione e conserva validità fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto.
3. Il presente contratto può essere disdetto con almeno tre mesi di anticipo sulla scadenza, ad iniziativa di una delle parti.
4. I revisori effettuano il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, secondo i principi di cui all'art. 48 del D.Lgs. n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata dal dirigente scolastico per il controllo, entro 5 giorni, corredata dall'apposita relazione illustrativa e tecnico finanziaria.
5. Trascorsi 30 giorni senza rilievi, il contratto collettivo integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti.
6. Eventuali rilievi ostativi sono tempestivamente portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione.

Esso è stato redatto in conformità del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018 (di seguito, per brevità, anche "CCNL 2016"), e, per quanto tuttora in vigore, del CCNL del Comparto Scuola 2006-2009, nonché delle specifiche norme di settore, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative, nei limiti del decreto legislativo n. 165/2001.

Il presente contratto ha durata triennale, a partire dall'anno scolastico 2018/2019; i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

Anche attraverso tale strumento negoziale, il Dirigente Scolastico, il personale docente e ATA concorrono con lealtà e spirito di servizio, ciascuno per il proprio ambito, alla più ampia condivisione degli obiettivi formativi nell'interesse degli allievi, partecipando alla comunità educante in modo consapevole e costruttivo.

Art. 2 - Interpretazioni autentiche.

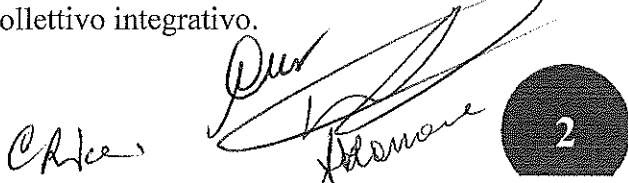
Le clausole negoziali possono essere oggetto in ogni tempo di successive interpretazioni autentiche, anche a richiesta di una delle parti. La procedura è avviata entro sette giorni dalla richiesta e la relativa sessione deve concludersi entro trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.

Art. 3 - Procedure di verifica e termine di efficacia.

Al termine di ciascuno degli anni scolastici di vigenza del presente contratto, il Dirigente Scolastico convocherà la RSU al fine di verificare lo stato di attuazione degli accordi in atto, con particolare riferimento agli obiettivi conseguiti e all'adeguatezza delle azioni realizzate per il miglioramento dell'offerta formativa.

Il presente contratto conserverà la sua efficacia fino alla stipula del successivo contratto collettivo integrativo.

Chie *Qu* *Admone*





UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di attività
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV**TITOLO II****PARTE PRIMA: RELAZIONI SINDACALI****Art. 4 - Articolazione del sistema di relazioni sindacali.**

Ai sensi dell'art. 22 del CCNL 2016, il sistema delle relazioni sindacali a livello di singola istituzione scolastica si articola nelle seguenti attività:

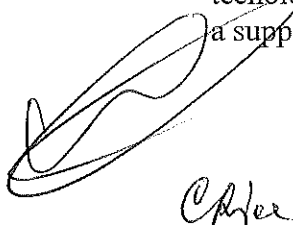
- a) contrattazione integrativa (comma 4);
- b) confronto (comma 8);
- c) informazione (comma 9).

Art. 5 - Contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa di istituto si svolge nelle materie ad essa demandate dalla contrattazione di livello superiore (art. 22 CCNL 2016), dovendosi, in ogni caso, escludere qualsiasi sovrapposizione, duplicazione o ripetibilità di materie trattate ai diversi livelli, nazionale o regionale, salvo che sia demandata al livello inferiore la regolazione di materie di pertinenza di detti livelli superiori o di loro parti specifiche.

Ai sensi dell'art. 22, comma 4, lett. c), del CCNL 2016 costituiscono oggetto di contrattazione integrativa:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d. lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinati alla remunerazione del personale (c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (c6);
- criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (c8)
- riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (c9).


C. Meri
A. Manara



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

La sessione negoziale di contrattazione integrativa deve essere avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa non può comunque protrarsi oltre il 30 novembre.

Art. 6 - Informazione.

L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.

Sono oggetto di informazione (art. 5 CCNL) tutte le materie nelle quali è prevista la contrattazione, ovvero il confronto, nonché le seguenti materie (art. 22, comma 9):

- proposta di formazione delle classi e degli organici (b1);
- criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (b2).

Il dirigente scolastico fornisce le informazioni in oggetto in tempi congrui rispetto all'avvio dell'anno scolastico. Potrà, comunque, essere oggetto di informazione da parte del dirigente scolastico ogni materia oggetto del presente contratto integrativo.

Art. 7 - Confronto.

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.

Il confronto potrà essere richiesto dai soggetti sindacali, anche singolarmente, entro cinque giorni dall'informazione, ovvero anche proposto dal dirigente scolastico, con le modalità di cui all'art. 5 del CCNL.

Sono oggetto di confronto (art. 22, comma 8):

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto ((b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente e ATA (b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (b4).

Con le dette modalità, potranno comunque oggetto di confronto, ad iniziativa del dirigente scolastico o della RSU, tutte le materie oggetto di contrattazione e di informazione.

ART. 8 – SOGGETTI DELLE RELAZIONI E COMPOSIZIONE DELLE DELEGAZIONI

I soggetti abilitati ad intrattenere le relazioni sono:

Per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico, che può farsi assistere dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e da personale di sua fiducia;

Per la parte sindacale: le Rappresentanze Sindacali Unitarie elette all'interno dell'istituzione Scolastica e dai rappresentanti delle OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL, nella persona del segretario generale o di un suo delegato.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESN

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Le diverse delegazioni – in occasione d'incontri formali – possono farsi assistere da esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola– che non hanno titolo a intervenire nel merito delle decisioni. La loro presenza va preventivamente comunicata all'altra parte e non deve rappresentare oneri per la scuola.

ART.9 – SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI DI CONTRATTAZIONE

Al termine di ogni incontro sarà redatto apposito verbale da un componente delle R.S.U.

TITOLO II/2 – AGIBILITA' SINDACALE**ART. 10 – DIRITTO D'INFORMAZIONE**

Il Dirigente assicurerà la tempestiva trasmissione del materiale sindacale inviato per posta elettronica l alle R.S.U.

Le strutture sindacali territoriali possono inviare alle R.S.U., al proprio rappresentante, all'albo sindacale – comunicazioni e/o materiali tramite lettera scritta, fonogramma e posta elettronica; sarà cura del Dirigente scolastico assicurare il loro recapito.

ART. 11 – BACHECA SINDACALE

Le R.S.U. hanno diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione scolastica per affiggere materiale inerente la loro attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro.

Si concorda di collocare in via permanente nell'atrio della sede e delle succursali, in posizione visibile, una bacheca riservata alle R.S.U. che vi potranno affiggere, sotto la propria responsabilità, materiali inerenti temi sindacali e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Alla cura dell'albo (affissioni e defissioni) provvederanno le R.S.U.

Potranno essere esposti anche stampati e documenti inviati dalle OO.SS. provinciale e/o nazionale.

I rappresentanti sindacali, delegati di Istituto che sono formalmente accreditati dalle rispettive OO.SS. , esercitano il diritto di affissione, assumendosene la relativa responsabilità.

ART.12 – AGIBILITA' SINDACALE

Alle RSU è consentito di:

- comunicare con il personale durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale (afferente alla sfera di competenza delle RSU), purché non sia pregiudicata la normale attività didattica. La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalle RSU ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati in sala docenti, in segreteria o trasmessi sotto forma di circolare con firma di presa visione.
- utilizzare, per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale, il telefono, il fax (con registrazione delle chiamate), la fotocopiatrice, nonché l'uso di un personal computer con accesso e account di posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola. Alle RSU viene assegnato, compatibilmente con la disponibilità di spazi, un locale idoneo per riunioni ed incontri, nonché l'utilizzo di un apposito armadio per conservare materiale e documentazione.
- aprire presso il sito WEB della Scuola un'area riservata alle R.S.U

Chico
Attonone



LICEO-CLASSICO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI"

Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scienze Umane

e-mail: info@liceocevolani.it – fepe01000e@pec.istruzione.it – www.liceocevolani.it

44042 CENTO (FE) – Via Matteotti, 17 – Tel. 051/902083- fax 0516831969 - C.F. 81001310382



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E ALTERNITÀ PER L'APPRENDIMENTO - FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ART. 13- PERMESSI SINDACALI RETRIBUITI

I membri delle R.S.U., per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri od orari: le R.S.U. possono fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui all'art. 8 del CCNL 29/11/2007, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO.SS. di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.L. 29/93 e successive modificazioni, e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola di cui all'art. 6 del del CCNL 29/11/2007. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dal CCNQ del 7 agosto 1998, dal CCNQ del 20 novembre 1999 e CCNQ del 09/08/2000.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente, direttamente dalle R.S.U., per la quota di loro spettanza.

La comunicazione va resa almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.

La concessione dei permessi si configura come un atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio.

Per quanto riguarda l'utilizzazione delle ore calcolate in base alla Circolare del 08/02/2001, viene stabilito all'unanimità che ad ogni rappresentante R.S.U. vengano assegnate in parti uguali le ore di permessi spettanti, per l'espletamento del mandato.

ART. 14- PERMESSI SINDACALI NON RETRIBUITI

I membri delle R.S.U. come pure i membri di organismi dirigenti di una OO.SS. possono fruire di permessi sindacali non retribuiti per partecipare a trattative sindacali, congressi o convegni secondo la normativa vigente.

TITOLO II/3 – ADEMPIMENTI E COMPORTAMENTI IN CASO DI ASSEMBLEE E SCIOPERI

ART. 15 – SERVIZI MINIMI IN CASO DI ASSEMBLEE SINDACALI

1. Per le assemblee si conferma il rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 29/11/2007. In particolare, a livello dell'istituto il D.S. osserverà le disposizioni di cui al comma 8 dell'art. 8 citato, risultando la dichiarazione scritta individuale del personale interessato, di adesione o non adesione, obbligatoria ed irrevocabile ai fini del computo del monte ore di assemblee individuale annuale. Tale dichiarazione sarà apposta dal personale interessato sul modulo apposito disponibile presso i collaboratori scolastici come indicato nel testo della stessa circolare interna diramata dal D.S. ai sensi della normativa citata.
2. Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente il DS, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 comma 9 lett.a) del CCNL 29/11/2007, sospende le attività didattiche delle sole classi, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio;
3. Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente Scolastico rispetterà le modalità previste all'art. 8 comma 9 lettera b) del CCNL 29/11/2007, attualmente in vigore, verificando prioritariamente insieme alle R.S.U. l'eventuale dichiarazione scritta di disponibilità individuale ad assicurare i servizi essenziali citati nel comma

[Signature]

[Signature]

6



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di politica
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

dell'art. 8 citato ed in particolare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi ed ai piani della scuola, al centralino e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale; in assenza o in carenza di dichiarazione, si procederà al sorteggio, a rotazione, di una unità di personale: un collaboratore scolastico per ogni piano e per ogni edificio scolastico, un assistente tecnico ed un assistente amministrativo, durante l'orario delle lezioni in accordo con le R.S.U., strettamente indispensabile a tal fine.

4. Per tutto il personale che deve recarsi ad una assemblea sindacale territoriale in orario di lavoro in altra sede, dovrà essere concesso di uscire anticipatamente o rientrare posticipatamente, rispetto all'orario di indizione, per il tempo necessario (30 minuti) per il raggiungimento della sede prevista o far rientro a scuola. Il tempo per il trasferimento, se richiesto dall'interessato, è computato nelle 10 ore annuali di cui al precedente comma 1.

ART. 16 – DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLO SCIOPERO

In caso di sciopero la comunicazione prevista dall'articolo 2, comma 3 dell'accordo allegato al CCNL 1998/2001 sulle norme di attuazione della L. 146/90 verrà presentata non prima del decimo giorno antecedente lo sciopero e non oltre il quinto, per consentire una ponderata valutazione della decisione e la comunicazione alle famiglie circa l'erogazione del servizio.

Entro il quinto giorno antecedente lo sciopero è sempre possibile comunicare, volontariamente, la propria decisione di aderire allo sciopero o revocarla, se già data. Il rispetto della tempistica dipenderà dalla tempestività della comunicazione alla Scuola da parte dell'Amministrazione.

ART. 17 – RILEVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AGLI SCIOPERI

Entro le ore del 14 giorno successivo a quello di conclusione di un'azione di sciopero, il Dirigente fornisce alle R.S.U. ed ai rappresentanti delle OO.SS. i dati relativi alla partecipazione.

ART. 18 – SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO

- a) Scrutini e valutazioni finali: per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali (il numero delle unità di personale richiesto è specificato tra parentesi): a) assistente amministrativo (due); b) collaboratore scolastico (tre); c) assistente tecnico (due).
- b) Esami finali : per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali (numero delle unità di personale richiesto è specificato tra parentesi): a) assistente amministrativo (due); b) assistente tecnico (due); c) collaboratore scolastico (tre nel plesso sede d'esame e due nella sede centrale di via Matteotti).
- c) Pagamento degli stipendi : per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali (il numero delle unità di personale richiesto è specificato tra le parentesi): a) direttore dei servizi generali e amministrativi o suo sostituto; b) assistente amministrativo (uno); c) collaboratore scolastico (uno).

Chlee
Adenore



LICEO-CLASSICO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI"

Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scienze Umane

e-mail: info@liceocevolani.it - fepec01000e@pec.istruzione.it - www.liceocevolani.it

44042 CENTO (FE) - Via Matteotti, 17 - Tel. 051/902083- fax 0516831969 - C.F. 81001310382



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ART. 19- INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE COMANDATO

Il Dirigente Scolastico, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione dell'azione di sciopero, comunicherà formalmente i nominativi del personale (relativi alle figure professionali previste e nelle quote stabilite) tenuto ad assicurare i servizi essenziali definiti dagli articoli 21 e 24 del presente contratto.

Il Dirigente Scolastico, individuerà tali nominativi utilizzando, rigorosamente nell'ordine, i seguenti criteri:

- a) disponibilità individuale;
- b) sorteggio, nel caso in cui tutto il personale interessato abbia dichiarato la sua volontà di aderire allo sciopero.

Il Dirigente individuerà con atto formale il personale obbligato a garantire i minimi di servizio.

TITOLO III

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

ART. 20 - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO

In coerenza con le norme legislative in materia di igiene e sicurezza dell'ambiente di lavoro del D. Lgs. N. 81/2008 e del D.Lgs.n. 106 del 03/08/2009, si è provveduto :

- a) alla nomina del RSPP con personale specialistico esterno alla scuola
- b) alla nomina del medico competente per il personale ATA
- c) alla nomina delle figure sensibili
- d) alla stesura del documento di valutazione dei rischi e del piano di emergenza.

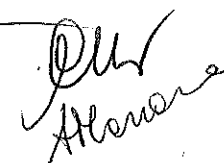
ART. 21 - RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

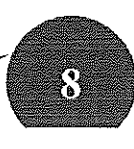
Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, di seguito chiamato RLS, è eletto, secondo quanto previsto dall'art. 73 del CCNL 29/11/2007, nei modi previsti dall'accordo quadro del 10/07/1996 e dall'art. 58 del CCNI del 31/08/1999. Si concorda, pertanto, che lo stesso sia eletto nell'ambito dei rappresentati delle RSU.

Con riferimento alle attribuzioni del RLS, disciplinate dal D.Lgs.626/94 artt. 18 e 19 e successive modifiche ed integrazioni, come previsto dall'art. 73 comma 2 del CCNL 29/11/2007, si concorda sulle seguenti indicazioni:

- a) ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e segnalando preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare
- b) ha diritto di essere consultato in tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede un intervento consultivo
- c) ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi, alle misure di prevenzione e quelle provenienti dai servizi di vigilanza
- d) è tenuto a fare un uso strettamente connesso alla sua funzione di tutte le informazioni e documentazione ricevuti
- e) ha diritto alla formazione specifica per non meno di 32 ore
- f) non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento dei propri compiti


C. Lee


Alonzo





UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

g) ha diritto ad appostiti permessi retribuiti come previsto dalla normativa su indicata.

ART. 22 - ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti.

I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dalla normativa vigente.

ART. 23 - RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI

Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il Responsabile per la Sicurezza Prevenzione e Protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico o il R.S.P.P. sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

ART. 24 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capo, si fa esplicito riferimento al D. Lgs. N. 81/2008 e al D.Lgs.n. 106/2009, al CCNQ del 07/05/96 e alla legislazione in materia di igiene e sicurezza.

TITOLO IV

DIRITTI E OBBLIGHI DIRETTAMENTE PERTINENTI AL RAPPORTO DI LAVORO - CRITERI GENERALI DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE PER L'ASSEGNAZIONE DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

ART.25 - PREMESSA: CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE

1. Il Dirigente Scolastico, nell'adottare le determinazioni dirigenziali che attengono all'organizzazione e alla disciplina degli uffici, nonché alla consistenza ed alla variazione delle dotazioni organiche, dovrà svolgere la previa verifica degli effettivi fabbisogni e la previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative (art. 6 comma 1 D.Lgs. 165/01).
2. Nell'adozione di atti di gestione delle risorse umane, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/01, nel rispetto del CCNL 27/11/2009 e del titolo I della legge 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, con le decisioni assunte dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti, sentita l'assemblea del personale ata, il dirigente dovrà:

- a) Garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne, l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nonché garantire libertà di insegnamento e l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica e di ricerca;



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI****pon**
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Istruzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

- b) Adottare una equa distribuzione dei carichi di lavoro;
- c) Offrire pari opportunità di formazione e di riqualificazione del personale;
- d) Tenere conto delle indicazioni dei monitoraggi in itinere e finali sul grado di raggiungimento degli obiettivi previsti.
- e) Individuare criteri di priorità nell'impiego flessibile del personale, purchè compatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, a favore dei dipendenti in situazione di svantaggio personale, sociale e familiare e dei dipendenti impiegati in attività di volontariato ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266
- f) Assicurare integrale trasparenza delle decisioni assunte (comma 1 e 3, art.11 D.Lgs. 150/2009)

ART.26 CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI PER LE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

1. L'individuazione dei docenti relativamente a prestazioni aggiuntive per progetti e attività avviene nel rispetto del Piano delle attività e del P.T.O.F approvati dal Collegio dei Docenti, coerentemente con l'esigenza di garantire la funzionalità e la qualità del servizio e fatto salvo quanto previsto dall'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 165/2001 di competenza del Dirigente scolastico.
2. Nell'affidare l'incarico per prestazioni aggiuntive retribuibili con il fondo d'Istituto e con risorse extra fondo, il Dirigente scolastico opererà in coerenza con quanto previsto dalla progettazione didattico-organizzativa elaborata dal Collegio Docenti valorizzando, altresì, le competenze professionali in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa, tenendo conto delle opzioni e delle esigenze manifestate dai singoli docenti e garantendo a tutti pari opportunità di accesso al fondo.
3. Nel caso si verifichino esigenze o situazioni particolari nel corso dell'anno, il Dirigente Scolastico potrà assegnare ulteriori incarichi nei limiti della disponibilità del fondo e delle disponibilità individuali del personale e ne darà contestuale informazione alla parte sindacale per la relativa contrattazione dei compensi.
4. Per le prestazioni plurime, il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL. I relativi compensi sono a carico di risorse extrafondo dell'Istituzione scolastica che conferisce l'incarico
5. Per permettere la sostituzione di colleghi assenti, ogni docente può dare disponibilità di effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo (a pagamento) da inserire nel quadro orario settimanale.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE ED ATA.**Art. 27 – Criteri per l'individuazione di fasce orarie di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.**

Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22, comma 4, lettera c6, CCNL 2016-2018), sono individuate di seguito le fasce temporali di flessibilità in entrata ed in uscita:

- l'orario di entrata non potrà essere differito oltre 15 minuti dall'orario fissato per l'inizio delle lezioni;



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di cultura
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

- l'orario di uscita non potrà essere anticipato oltre i 15 minuti rispetto al termine del normale orario di servizio.

Il personale che intende avvalersi di tale flessibilità oraria deve rivolgere formale richiesta motivata al Dirigente Scolastico, il quale valuterà, d'intesa con il DSGA, se la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi. Con il medesimo provvedimento di accoglimento dell'istanza, il Dirigente Scolastico determinerà i tempi e i modi del recupero orario della prestazione lavorativa.

Art. 28 - Modalità di prestazione dell'orario di lavoro personale ATA.

All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente a tale materia, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera a) del decreto legislativo n. 66 del 2017. Resta ferma per quant'altro il disposto di cui all'art. 53 del CCNL 29/11/2007.

Art. 29 - Diritto alla disconnessione.

Al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, si conviene disciplinare l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (art. 22, comma 4, lettera c6, CCNL 2016-2018).

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per questioni attinenti la prestazione lavorativa nei periodi di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi. Negli altri periodi, la reperibilità telefonica è limitata fino alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì e fino alle 14.00 al sabato. Con la stessa tempistica possono essere inoltrati al personale comunicazioni a mezzo posta elettronica o messaggistica telefonica, agli indirizzi comunicati ed autorizzati dal dipendente.

Tali limitazioni non si applicano ai collaboratori del Dirigente Scolastico, alle funzioni strumentali, ai responsabili di sede, che, in caso di necessità potranno essere sempre contattati, con qualsiasi modalità, dal Dirigente Scolastico.

E' fatta salva, in ogni caso, la facoltà del Dirigente Scolastico, o di suoi collaboratori, di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualsiasi supporto, oltre i limiti indicati in caso di urgenza indifferibile.

Nell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria è sempre possibile contattare i lavoratori, anche durante i periodi feriali e di sospensione dell'attività didattica, per comunicazioni indifferibili riguardanti il proprio stato giuridico ed economico.

Art. 30 - Innovazioni tecnologiche e processi di informatizzazione.

Le innovazioni tecnologiche ed i processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e quelli a supporto dell'attività scolastica sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorativa ed a rendere più efficace l'erogazione dei servizi scolastici.

Dovrà essere, pertanto, assicurato adeguato addestramento e aggiornamento del personale interessato, al quale dovrà essere fornito ogni efficace supporto, tecnico e professionale, idoneo a migliorare la qualità della prestazione.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESF

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV**ART.31 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE
(INCARICHI F.I.S. E INCARICHI SPECIFICI)**

- 1) L'assegnazione degli incarichi relativamente a prestazioni aggiuntive, finalizzata a garantire l'ottimale funzionamento del servizio e la piena realizzazione delle attività scolastiche, seguirà criteri che permettano valorizzazione delle competenze professionali e pari opportunità di formazione, fatto salvo il rispetto delle priorità previste dalla vigente normativa.
- 2) L'affidamento di incarico F.I.S. terrà conto di:
 - a. competenze ed abilità individuali
 - b. equa distribuzione degli incarichi
 - c. capacità di svolgere azione di supporto, in base alle competenze professionali, per la realizzazione delle attività previste dal P.T.O.F.
 - d. particolari esigenze del personale, espresse per iscritto e debitamente documentate.
- 3) L'affidamento di incarico specifico terrà conto di:
 - a. Possesso di competenze specifiche, efficienza nello svolgimento dei compiti richiesti dalla tipologia dell'incarico che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità caratterizzate, per gli assistenti amministrativi e tecnici, da autonomia e responsabilità operativa;
 - b. Affidabilità e disponibilità alla collaborazione
 - c. Esperienza in attività dello stesso tipo
 - d. Frequenza di corsi di formazione professionale specifici
- 4) Gli incarichi aggiuntivi individuati dal Dirigente scolastico, su proposta del DSGA, in base alle esigenze di funzionamento della scuola, della presenza di personale con art.2 e art. 7, sono indicati nel Piano annuale delle attività, consegnato in copia alla parte sindacale.

TITOLO V**CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO**
(ai sensi dell'art. 6, comma 2, del CCNL 29/11/2007)**ART.32 - CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E L'IMPIEGO DELLE RISORSE DEL F.I.S.**

Premesso che:

1. il fondo d'istituto è salario accessorio per il personale
2. in quanto salario accessorio, tutto il personale può usufruirne, nei modi concordati a livello d'istituto
3. ogni tipologia di personale ha diritto ad usufruire di tutta la percentuale della somma del fondo d'istituto stabilita
4. il fondo d'istituto serve per retribuire determinate attività concordate a livello d'istituto e necessarie per la realizzazione delle attività previste dal Piano dell'Offerta formativa e dal piano delle attività deliberato dai competenti Organi Collegiali
5. che tutti gli importi relativi unicamente agli stanziamenti di budget sono indicati al LORDO STATO mentre gli importi individuali sono al lordo dipendente come da tabelle del CCNL;



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

6. l'importo del budget per l'a.s. 2018/19 viene calcolato in via definitiva, per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 88, 33, 62, 87 e 30 del CCNL 29/11/2007, applicando i parametri indicati dal CCNL 29/11/2007, e da intesa MIUR-OO.SS. del 28.07.2017 come da nota MIUR prot. 19107 del 28.09.2017.
7. che la **somma complessiva** a disposizione per del fondo d'istituto per l'a. s. 2018/2019 risulta essere rispettivamente pari ad € 51.385,90 lordo stato (€ 38.723,36 lordo dip) come si ricava dalla seguente tabella:

FONDO ISTITUZIONE – ART. 85 CCNL 29/11/2007 (INTESA DEL 28.07.2017)		LORDO DIPENDENT E	LORDO STATO
a) punti di erogazione	1x 2.602,88		€ 2.602,88
c) totale docenti e ata organico di diritto	81 x 337,03		€ 27.299,43
d) Totale docenti in organico di diritto	61 x 352,19		€ 21.483,59
Totale		€ 38.723,36	€ 51.385,90
TOTALE FIS a.s. 2018/19		€ 38.723,36	€ 51.385,90

8. che dalla somma di cui alle voci a) b) c) va sottratta la quota per indennità di direzione, parte variabile, del DSGA e della eventuale indennità spettante al sostituto, calcolata secondo i parametri contrattuali al lordo stato di € 3.224,61 al DSGA (lordo dipendente € 2.430,00 al DSGA) quota per sostituto al lordo stato € 600,00 (€ 452,15 lordo dipendente) ;
9. che, pertanto, il budget complessivo del Fondo di Istituto di cui all'art. 85 del CCNL a disposizione per la contrattazione, dopo le suddette operazioni, ammonta ad €. **47.561,29 (lordo stato) € 35.841,21 (lordo dipendente)** che al suddetto importo va aggiunta l'economia derivante dall'a.s.2017/18 pari ad € 7.763,74 lordo stato (€ 5.850,60 L.d.) per il personale docente e pari ad lordo stato € 318,16 (€ 239,76 L.d.) per il personale ATA;

e risulta composta da :

quota per punti erogazione	€ 2.602,88
quota per n° 81 di addetti	€ 27.299,43
quota per n° 61 docenti per IDEI	€ 13.362,14

Le parti concordano i seguenti criteri di ripartizione :

- A. di utilizzare le risorse specificatamente assegnate alle diverse componenti scolastiche per compensare le attività e gli incarichi distintamente svolti dal personale Docente e dal personale ATA, secondo quanto indicato nel piano delle attività deliberato dai competenti Organi collegiali
- B. di ripartire la somma a disposizione **per punti erogazione e numero di addetti** (detratto l'importo spettante al DSGA per indennità di direzione quota variabile) ammontante ad **lordo stato € 47.561,29 (€ 35.841,21 L.d.)** fra il personale docente e ATA in modo proporzionale alla consistenza numerica del personale stesso, in organico di diritto tenendo

[Signature]

[Signature]



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

conto anche del numero di attività e incarichi assegnate a ciascuna componente, per la realizzazione delle attività/progetti previste nel P.O.F. e nel conseguente Piano delle Attività docenti e ATA, e rispettivamente:

- 75 % - quota di risorse da destinare al personale DOCENTE
pari a € 35.670,97 l.s. (€ 26.880,91 lordo dip)
 - 25 % - quota di risorse da destinare al personale ATA
pari a € 11.890,32 l.s. (€ 8.960,30 lordo dip)
- C. Di utilizzare l'**economia** del fondo di istituto dell'anno scolastico precedente pari ad € 7.763,74 lordo stato (€ 5.850,60 L.d.) come quota da ridistribuire al personale docente e € 318,16 l.s. (€ 239,76 lordo dipendente) al personale ATA nelle suddette percentuali :
- D. di utilizzare la somma di € 19.701,73 lordo stato (€ 14.846,82 L.d.) (**ex IDEI**) nella seguente misura:
- 90% destinata ai DOCENTI pari ad € 17.731,55 l.s. (€ 13.362,14 lordo dip)
 - 10% destinata al personale ATA pari ad € 1.970,17 l.s. (€ 1.484,68 lordo dip)
- E. di utilizzare le eventuali economie del corrente anno scolastico derivanti da progetti/attività non realizzati, utilizzandoli previa contrattazione con le RSU, per il personale in servizio nell'anno scolastico di riferimento, nel caso in cui non si siano potute compensare tutte le attività svolte, detraendo prioritariamente l'eventuale maggiore necessità di indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA. In caso contrario l'economia sarà utilizzata per l'attività dell'a.s. successivo, da ricontrattare con le RSU.
- F. di utilizzare le ulteriori risorse specificatamente assegnate per il corrente anno scolastico sia ad integrazione del FIS sia per i progetti finanziati da MIUR, Enti Locali, Regione Emilia-Romagna, Privati, rispettando i vincoli previsti nei progetti stessi, sia per retribuire i compensi dovuti al personale docente e ATA, sia per l'acquisto di materiali o compensi ad esperti esterni.
- G. di corrispondere al DSGA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 89 del CCNL 29/11/07 come modificato dalla sequenza contrattuale del 25/07/2008 art. 3, "... fatto salvo quanto disposto dall'art.88 c.2 lettera j) del CCNL 29/11/2007, esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o Istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di Istituto...". I compensi saranno erogati fino ad un massimo del 20% del finanziamento, fatti salvi eventuali vincoli previsti dagli Enti finanziatori o di legge

L'onere derivante dall'attuazione del predetto accordo per le attività del fondo dell'istituzione per il corrente anno scolastico, trova copertura finanziaria nello stanziamento ricavato dall'applicazione dei parametri fissati dal CCNL di comparto.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV**ART 33 – FONDI A DISPOSIZIONE DEL PERSONALE DOCENTE.**

La quota di risorse complessivamente assegnata quale importo FIS per il corrente anno scolastico (comprehensive delle economie dell'anno scolastico precedente, di cui al precedente art.46 lett. C) al personale docente, come da allegato tabella A, **ammonta ad € 43.434,71 lordo Stato (€ 32.731,51 lordo dip)** che viene distribuita tra le seguenti aree:

- gestione e organizzazione e commissioni
- attività di recupero e sostegno
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa

con le seguenti modalità:

- Area della gestione e organizzazione e commissioni: retribuire l'intero importo di spesa preventivato;
- Corsi di recupero e sostegno: retribuire l'intero importo di spesa preventivato ed utilizzare in via prioritaria l'economia;
- Progetti: retribuire l'intero importo di spesa preventivato ed in caso di eccedenza di spesa si procederà:
 - con compensazione di eventuale risparmio tra progetti;
 - retribuendo unicamente fino alla concorrenza dell'importo preventivato.

Si precisa che con le attività di recupero e sostegno, si garantisce una attività di recupero, sostegno, approfondimento e potenziamento durante tutto l'anno scolastico e di tutoraggio per le classi d'esame, che vede impegnati tutti i docenti disponibili.

Inoltre, nel rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto si concorda di prevedere che una parte della somma messa a disposizione per il recupero e sostegno, sia utilizzata per le attività estive, programmabili solo dopo gli scrutini di giugno.

ART 34 – ATTIVITA' CHE DANNO ACCESSO AL FONDO DI ISTITUTO

Sono individuate ai sensi del CCNL 29/11/2007 come attività incentivabili, in quanto finalizzate a qualificare l'offerta formativa e migliorare l'efficienza del servizio scolastico:

- la flessibilità didattica e organizzativa (art. 88, comma 2, lettera a)
- le attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b)
- le ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo (art.88, comma 2, lettera c);
- le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art.88, comma 2, lettera d);
- la collaborazione col Dirigente scolastico (art.34 e art.88, comma 2, lettera e)
- le attività di carattere gestionale e organizzativo previste nel PTOF (art.88, comma 2, lettera f)
- la partecipazione ad attività e progetti previsti nel PTOF e/o derivanti da specifiche e particolari disposizioni (art.88, comma 2, lettera k)
- particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art.88, comma 2, lettera l)
- le attività di recupero, sostegno e consulenza sia in corso d'anno che estive, limitatamente ai docenti che

hanno dichiarato la loro disponibilità

la intensificazione delle prestazioni per la progettazione, la pianificazione, la organizzazione e il monitoraggio della attività/progetto in cui il docente è impegnato



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

- la partecipazione alle commissioni

Per il dettaglio si fa riferimento a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto
(vedi ALLEGATO TABELLA B)

ART. 35 – CRITERI DI RETRIBUZIONE E MISURA DEI COMPENSI AI DOCENTI UTILIZZATI IN ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO

Le ore di attività aggiuntiva di insegnamento sono quelle prestate oltre l'orario d'obbligo per la realizzazione dei corsi di recupero, sostegno e di interventi didattici e integrativi, debitamente documentate, per le quali vengono corrisposti i compensi previsti dalla tabella 5 del CCNL 29/11/2007.

Non sono considerate attività aggiuntive di insegnamento:

- ore prestate per il completamento dell'orario cattedra
- ore prestate per il recupero dei permessi brevi
- ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

La misura dei compensi (**lordo dipendente**) è definita in :

- compenso orario per le attività aggiuntive di insegnamento, effettivamente prestate e documentate (corsi di recupero, sportello pedagogico di sostegno, tutoraggio classi d'esame, potenziamento eccellenze e lezioni frontali previste da singoli progetti e/o attività). La misura oraria dei compensi viene stabilita nel seguente modo:
 - o corsi di recupero (di fine 1° quadrimestre ed estivi) € 50,00
 - o studio assistito (sportello di sostegno, tutoraggio ,potenziamento) € 35,00
 - o lezione frontale prevista nei singoli progetti € 35,00

Il compenso viene erogato, ferme restando le competenze del Consiglio di Istituto, previa verifica dei risultati e dietro presentazione, entro il mese di giugno, della documentazione relativa all'attività svolta, ad eccezione delle prestazioni svolte dopo tale mese.

(vedi ALLEGATO TABELLA B)

ART. 36 – CRITERI DI RETRIBUZIONE DEI DOCENTI PER PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI COLLEGIALI, PER PARTECIPAZIONE A PROGETTI E PER SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO .

Ad ogni **commissione** individuata dal Collegio viene assegnata una quota di risorse da suddividere tra il coordinatore e i docenti coinvolti nei progetti/attività delle Commissioni e/o del PTOF, in base all'impegno orario di ciascuno, debitamente documentato dal coordinatore, e in relazione ai risultati raggiunti.

La quota viene assegnata ad ogni commissione, tenendo conto dei seguenti criteri:

- numero e tipologia delle attività progettate
- numero componenti commissione
- numero altri docenti coinvolti nelle attività progettate



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di politica
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

- impegno richiesto
- durata delle attività (continuativa o limitata nel tempo)
- rilevanza esterna delle attività progettate

La misura del compenso orario è pari ad € 17,50 (lordo dipendente)

In assenza di risultati o in caso di non completo utilizzo della quota le risorse residue saranno utilizzate secondo quanto previsto dal precedente art. 48 e 49.

ART. 37 – CRITERI DI RETRIBUZIONE DEI DOCENTI PER LA COLLABORAZIONE COL DIRIGENTELa quota delle risorse destinata alla retribuzione dei due docenti collaboratori, individuati dal Dirigente Scolastico nell'ambito della sua competenza, è stabilita in relazione alla complessità dell'incarico e alla delega specifica data dal Dirigente come specificato **nell'allegata tabella B.****ART. 38 – CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E RETRIBUZIONE DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEI DOCENTI**La misura dei compensi per le attività funzionali all'insegnamento viene definita in (**lordo dipendente**):

- compenso per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (progettazione, coordinamento, organizzazione laboratori didattici, produzione materiali, documentazione, monitoraggi):
 - o compenso orario per i progetti/attività quantificati in ore € 17,50
 - o compenso per le ore di progettazione svolte per la realizzazione delle attività: retribuire n.1 (uno) ora di progettazione svolta per ogni 4 (quattro) ore aggiuntive di insegnamento effettuate e, per il progetto CLIL, n. 1 (uno) ora di progettazione svolta per ogni 4 (quattro) ore di lezione curricolare effettuata
 - o eventuale compenso forfettario per progetti/attività non quantificabili in un monte ore esattamente definito
 - o eventuale compenso forfettario per tutte le altre attività di supporto al Dirigente scolastico

Il compenso viene erogato, ferme restando le competenze del Consiglio di Istituto, previa verifica dei risultati e dietro presentazione, entro il mese di giugno, della documentazione relativa all'attività svolta.

Le attività di carattere gestionale e organizzativo sono individuate in:

- responsabili di laboratori
- delegati del DS nella sede e nelle succursali dell'Istituto
- coordinatore di classe, con differenziazione per quelli delle classi d'esame e delle classi con alunni disabili/ DSA, in considerazione del maggiore impegno richiesto
- docente a supporto del coordinatore del Consiglio di classe
- coordinatore viaggio di istruzione (in base alla tipologia e alla durata del viaggio)
- referente attività di stage
- docenti referenti di progetto

(vedi ALLEGATO TABELLA B)

ART.39– COMPENSI PER ATTIVITÀ COMPLEMENTARE DI EDUCAZIONE FISICA.

Per le attività complementari di educazione fisica di cui all'art. 87 del CCNL 29/11/2007 sono attribuiti compensi per ogni ora di insegnamento prestata fino a concorrenza del budget assegnato al

17



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Centro Sportivo Scolastico istituito nella scuola. Non si dà luogo, per tali compensi, alla maggiorazione del 10%

ART. 40- COMPENSI PER LE FUNZIONI STRUMENTALI INDIVIDUATE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Ad ognuna delle quattro funzioni strumentali individuate dal Collegio dei docenti viene attribuito un compenso pari alla percentuale del 25% della somma complessivamente assegnata dal MIUR in base all'art. 33 del CCNL del 29/11/2007: **€ 4.453,84 lordo stato (€ 3.356,33 lordo dipendente)**.

I docenti titolari di funzione strumentale potranno accedere al fondo di istituto solo per attività o progetti non attinenti alla funzione assegnata.

ART.41 - EROGAZIONE DEI COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE.

Il compenso previsto sarà erogato a conclusione dell'attività e dietro presentazione di una relazione finale da parte dell'incaricato con la documentazione dell'attività effettivamente svolta.

Il mancato svolgimento della prestazione, totale o parziale, comporterà la decurtazione o la non erogazione del compenso.

ART. 42 ATTRIBUZIONE COMPENSI PER ASSENZE DOCENTI

Relativamente agli incarichi e alle attività assegnate, retribuiti con il FIS, nonché alle Funzioni Strumentali, purché riferiti a compiti annuali e continuativi, in caso di assenze (escluse ferie e recuperi) relative al periodo di 10 mesi su 12 di attività didattica (esclusi pertanto i mesi di luglio e agosto) si potrà applicare una decurtazione in monte ore proporzionale alle assenze. Tale decurtazione si applica solamente se l'assenza non ha consentito il raggiungimento degli obiettivi e dei compiti assegnati o se si è resa necessaria una sostituzione. Le economie ottenute, dalla decurtazione descritta, saranno rese disponibili per coloro che sostituiscono gli assenti o che si fanno carico delle attività non altrimenti svolte ovvero costituiranno avanzo. Gli accordi sopra fissati non valgono per gli incarichi e le attività con obiettivi specifici e limitati nel tempo, purché gli obiettivi siano raggiunti e le attività espletate.

ART.43 FONDI A DISPOSIZIONE DEL PERSONALE ATA.

La risorsa complessivamente assegnata al personale ATA per il corrente anno scolastico, assomma ad **€ 12.208,48 lordo stato (€ 9.200,06 lordo dipendente da cui viene detratta una quota previsionale di € 3.529,82 lordo stato (€ 2.660,00 lordo dipendente), per retribuire le eventuali ore di straordinario** svolte oltre l'orario d'obbligo, fatti salvi eventuali aggiustamenti ed arrotondamenti dovuti ai compensi orari e/o ore da retribuire oltre la previsione, a cui si aggiunge la quota del 10% Ex IDEI destinata al Personale ATA pari a € pari ad **€ 1.970,17 l.s. (€ 1.484,68 lordo dip)**

Pertanto, dopo le suddette operazioni, **il budget per la contrattazione ammonta a € 10.648,83 lordo Stato (€ 8.024,74 lordo dipendente).**

L'eventuale disponibilità residua non utilizzata per retribuire le ore di straordinario sarà aggiunta al budget del FIS ed utilizzata nelle percentuali e criteri sotto riportati.

L'importo viene ripartito tra i vari profili: personale assistente amministrativo, assistente tecnico e collaboratori scolastici. Su tale somma la ripartizione individuale avviene in maniera proporzionale tra le categorie di personale, con esclusione del DSGA :



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI****pon**
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

- ASSISTENTI TECNICI 20 %
- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 40 %
- COLLABORATORI SCOLASTICI 40 %

Criteri di ripartizione dei compensi all'interno dei profili:

- Complessità della mansione
- Responsabilità connessa alla mansione
- Possesso di competenze inerenti alla mansione
- Autonomia ed efficienza nell'esecuzione della mansione

Il compenso previsto sarà erogato a conclusione dell'attività e dietro presentazione di una relazione finale da parte dell'incaricato con documentazione della prestazione effettivamente svolta.

I compensi saranno erogati in base al servizio effettivamente prestato.

Il mancato svolgimento della prestazione, comporterà la decurtazione o la non erogazione del compenso:

- in caso di assenza breve superiore a venti (20) giorni cumulativi, con esclusione della fruizione dei giorni di ferie e festività sopprese, per le assenze effettuate nel periodo dal 01 settembre al 30 giugno, il compenso sarà decurtato di 1/303 della quota complessiva per ogni giorno di assenza.

Le economie ottenute dalla decurtazione descritta, saranno rese disponibili per il restante personale e per coloro che sostituiscono gli assenti o che si fanno carico delle attività non altrimenti svolte ovvero costituiranno avanzo.

ART. 44 – COMPENSI PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE INCENTIVABILI DEL PERSONALE ATA.

Sono individuate ai sensi del CCNL 29/11/2007 come attività incentivabili a carico del fondo di istituto:

- a) prestazioni di lavoro straordinario oltre l'orario d'obbligo (art. 88, comma 2, lettera e)
- b) intensificazione del lavoro ordinario a supporto dei progetti e delle attività curriculari ed extracurriculari e connessi con l'attuazione dell'autonomia (art. 88, comma 2, lettera e)
- c) il compenso al sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i)
- d) la quota variabile dell'indennità di direzione spettante al DSGA (art. 88, comma 2, lettera j)
- e) intensificazione del lavoro ordinario con svolgimento dei compiti necessari per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k)

I compensi per le prestazioni aggiuntive saranno conteggiati:

- in ore per il lavoro straordinario nelle misure del CCNL
- in misura forfettaria per l'intensificazione delle prestazioni lavorative.

Per il dettaglio vedi **ALLEGATO TABELLA C**

ART. 45 – COMPENSI PER INCARICHI SPECIFICI E INCARICHI F.I.S.

Tenuto conto che alcune unità del personale ATA in servizio presso l'Istituto sono beneficiarie della posizione economica ART. 2 o ART. 7 nel modo seguente: tecnici n. 1, collaboratori scolastici n. 1, l'importo disponibile pari ad €. **3.060,89** lordo stato (€. **2.306,63** lordo dipendente) viene determinato nella seguente misura:

1) Al personale ATA identificato come destinatario di incarichi specifici ai sensi dell'art. 47 del CCNL del 29/11/2007, che non usufruisce dei compensi di cui all'art. 2 o art. 7 CCNL b.e. 2004/05 s.m.i.,

19



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

viene riconosciuto, per lo svolgimento dell'incarico, un compenso forfettario ridotto rispetto a quello indicato nell'art. 50 CCNL 29/11/2007 come sostituito dalla sequenza contrattuale del 25/07/2008 art.2, considerata l'esiguità del finanziamento in misura proporzionale a quanto spettante rapportato al finanziamento ricevuto e all'impegno richiesto dall'incarico affidato

2) Il compenso previsto sarà erogato a conclusione dell'attività e dietro presentazione di una relazione finale da parte dell'incaricato con documentazione della prestazione effettivamente svolta.

I compensi saranno erogati in base al servizio effettivamente prestato.

Il mancato svolgimento della prestazione, comporterà la decurtazione o la non erogazione del compenso:

- a) in caso di assenza continuativa superiore a 6 giorni, il compenso sarà erogato al personale che avrà effettivamente operato la sostituzione su nomina del DSGA
- b) in caso di assenze brevi, effettuate oltre i periodi continuativi di cui al punto a), superiori a venti (20) giorni cumulativi, con esclusione della fruizione dei giorni di ferie e festività sopresse, per le assenze effettuate nel periodo dal 01 settembre al 30 giugno, il compenso sarà decurtato di 1/303 della quota complessiva per ogni giorno di assenza e sarà erogato al personale che avrà effettivamente operato la sostituzione su nomina del DSGA

Le economie ottenute dalla decurtazione sopra descritta, se non utilizzate, costituiranno avanzo da ricontrattare.

Per il dettaglio vedi **ALLEGATO TABELLA C**

ART 46 – COMPENSO PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI

La intensificazione della prestazione in caso di sostituzione di un collega assente sarà compensata, secondo quanto previsto anche nel piano annuale delle attività del personale ATA, nel seguente modo:

Personale amministrativo:

n°. 1 assente → sostituito da n.1 assistente amm.vo, prioritariamente della stessa area, con ore di straordinario da mezz'ora e fino a tre ore giornaliere, in base agli effettivi adempimenti e le scadenze del periodo di riferimento. Lo svolgimento dello straordinario dovrà essere concordato ed autorizzato preventivamente dal DSGA.

n°. 2 assenti → sostituiti da uno o due assistenti amm.vi, prioritariamente della stessa area, con ore di straordinario da mezz'ora e fino a tre ore giornaliere, in base agli effettivi adempimenti e le scadenze del periodo di riferimento. Lo svolgimento dello straordinario dovrà essere concordato ed autorizzato preventivamente dal DSGA.

Personale tecnico:

n. 1 assente → per il sostituto riconoscimento di ore di straordinario da mezz'ora fino a tre ore giornaliere in base agli effettivi adempimenti e le scadenze del periodo di riferimento. Lo svolgimento dello straordinario dovrà essere concordato ed autorizzato preventivamente dal DSGA.

Personale collaboratore scolastico:

La sostituzione del personale collaboratore scolastico assente avverrà secondo modalità prestabilite a seconda che si tratti di personale in servizio con orario antimeridiano o pomeridiano o, in caso di più



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

assenze, di una combinazione delle diverse tipologie. La sostituzione che prevederà, di norma, la variazione dell'orario di servizio, avverrà utilizzando i seguenti criteri:

- a rotazione, con priorità del personale ITI in servizio quando le condizioni lo consentano (numero adeguato di personale ITI in servizio e rispetto della distribuzione dei carichi di lavoro)
- orario di inizio lavoro
- disponibilità espressa dal lavoratore
- pari opportunità di accesso allo straordinario

La sostituzione del collega assente comporterà assegnazione di (45') quarantacinque minuti di straordinario mentre di ore una (1) per reparto di 4 aule, oltre l'orario d'obbligo:

n°. 1 assente → sostituito da n.1 persona in servizio con 45 minuti di straordinario

n°. 2 assenti → sostituiti da n. 2 persone in servizio con 45 minuti di straordinario a testa, ecc.

Lo svolgimento dello straordinario dovrà essere concordato ed autorizzato preventivamente dal DSGA.

Art. 47 – Criteri per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente.

Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, assegna annualmente al personale docente una somma dall'apposito fondo, ai sensi dell'art. 1, commi 127 e 128, della legge n. 107/2015, nonché dell'art. 17, comma 1, lett. e bis), del decreto legislativo n. 165/2001, con adeguata motivata valutazione.

I compensi in questione, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 4, lettera c4, del CCNL 2016-2018, saranno determinati in conformità dei criteri generali di seguito indicati:

- i compensi saranno erogati solo a fronte dello svolgimento delle azioni previste dal Comitato di valutazione e per le attività svolte nell'anno scolastico in corso;
- la procedura valutativa è destinata a tutto il personale docente in servizio nell'Istituto, sia a tempo indeterminato (titolare, in assegnazione provvisoria, utilizzato), sia a tempo determinato
- per i docenti con contratto di lavoro part-time e per quelli in servizio in più scuole il trattamento accessorio conseguibile è rapportato al numero di ore settimanali effettivamente prestate nell'Istituto;
- Le fasce di compenso finalizzato alla valorizzazione dei docenti in applicazione dei criteri deliberati dal comitato di valutazione dei docenti vanno da un minimo di 300 euro ad un massimo di 1200 euro lordo dipendente.
- Il numero dei beneficiari non potrà superare il 30 % del personale in organico di diritto.

Art. 48 – Risorse relative all'alternanza scuola-lavoro.

L'Istituzione scolastica individua, tra le risorse destinate ai percorsi di alternanza scuola-lavoro previste dall'art. 1, comma 39, della legge n. 107/2015, la quota destinata a retribuire il personale docente ed ATA che effettua prestazioni aggiuntive rispetto ai compiti e all'orario d'obbligo conseguenti all'attivazione dei percorsi in questione. Per il personale docente possono essere, altresì, retribuiti con il Fondo di Istituto le forme di flessibilità organizzativa e didattica connesse all'attuazione di tali percorsi, in base all'art. 88, comma 2, lettera a), del CCNL 2007.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto, per le attività di tutor interno svolte dai docenti designati dal DS è previsto un compenso pari a 4 ore di attività funzionali all'insegnamento per ogni alunno seguito in ASL, è previsto un compenso orario per la partecipazione alle attività di commissione ASL in base alle firme di presenza. Si conviene di retribuire anche le eventuali ore di straordinario effettuate dall'A.A. che si occupa dell'ASL. Ci si riserva di rimodulare gli importi qui stabiliti in base all'effettiva erogazione dei fondi ministeriali.

22

TITOLO VI NORME TRANSITORIE E FINALI

ART 49 – UTILIZZAZIONE DISPONIBILITÀ EVENTUALMENTE RESIDUATE.

Nel caso in cui le attività non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del fondo dell'Istituto, le disponibilità stesse, residue ai sensi degli artt.46 e seguenti del presente contratto, saranno accantonate e verranno ri-contrattate con le RSU.

ART 50– ULTERIORI RISORSE FINANZIARIE (ART. 9, ART. 84, ART. 85 DEL CCNL 29/11/2007)

In caso di ulteriori finanziamenti erogati per particolari progetti, si conviene di utilizzare le somme a disposizione secondo i criteri percentuali specificati negli articoli precedenti e/o secondo tipologia e incarichi del personale docente ed ATA coinvolto, fatto salvo eventuali vincoli di legge.

Si dà atto, in relazione ad ogni altro ed ulteriore finanziamento che sarà eventualmente assegnato all'Istituto nel corrente anno scolastico e a tutt'oggi non prevedibile, che le eventuali assegnazioni saranno utilizzate, nel limite degli stanziamenti, per retribuire il personale docente e/o ATA, su incarico del Dirigente Scolastico, secondo le modalità e i criteri definiti nella presente contrattazione.

ART 51– CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

Nel caso in cui si verificano le condizioni di incapienza del FIS, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto in attesa di riconvocare la parte sindacale.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente convoca la parte sindacale per contrattare la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

ART-52 VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO SUL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

In presenza di nuove esigenze e/o di problemi applicativi e interpretativi del presente contratto e su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro 10 giorni dalla richiesta per esaminare i problemi sorti.

La ridefinizione di nuove clausole da parte dei soggetti firmatari sostituisce unicamente le parti modificate.

Gli allegati di cui alle lettere A, B, C, fanno parte integrante del presente contratto.

22



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

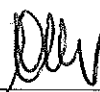
Letto, approvato e sottoscritto in data

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

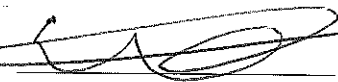
-Dott.ssa Pedarzini Cristina-

LE R.S.U. :

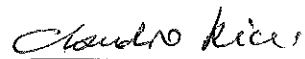
23



Sig.ra Brigida Colasuono



Prof. Claudio Ricci



Prof.ssa Anna Marrone





UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Allegato B

Fondo di Istituto Docenti a.s. 2018/19

25

Referenti	n.ro docenti	Compenso individuale FORFETTARIO	Totale Lordo dip.
Supporto organizzativo	2	1.000,00	2.000,00
Referenti sedi	3	200,00	600,00
Referente progetto "Punto di vista"	1		100,00
Referente DSA-BES	1		300,00
Referente Integrazione alunni H	1		300,00
Referente Biblioteca	1		100,00
Referente Orario scolastico	1		600,00
Referente CLIL	1	50,00	50,00
Coordinatori Dipartimento	8	28,43	227,00
Coordinatori Dipartimento (Relig. E Diritto)	2	17,50	35,00
Referente Progetto Certilingua/Sprach	1		150,00
Referente Ed.salute	1		45,00
Referente Ed.interculturale	1		100,00
Referente Rassegna stampa	1		130,00
Referente mobilità internazionale	1		90,00
Coordinatori di classe	9	86,00	774,00
Coordinatori di classi quinte	4	100,00	400,00
Coordinatori di classe con H/DSA	16	100	1.600,00
Coordinatori di classi quinte con H/DSA	3	130,00	390,00
Supporto coord. di classe	32	34,00	1.088,00
Tutor docenti anno di prova	5	100,00	500,00
Animatore Digitale	1		100,00
Totale			€ 9.679,00

Commissioni / attività	n.ro docenti	Compenso individuale forfettario	Totale Lordo dipendente
Orientamento- Scuola Aperta	vari		1.300,00
Commissione BES/DSA	vari		400,00
Commissione ESABAC	3	100,00	300,00
Commissione RAV- PDM - PTOF	6	86,00	516,00
Commissione P.N.S.D.	3	86,00	258,00
Commissione Notte Naz. Liceo Classici	7	100,00	700,00
Commissione Ed. Salute	3	100,00	300,00
Commissione Sprachdiplom	4	100,00	400,00



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Commissione Viaggi	3	50,00	150,00
Totale			4.324,00

Progetti	n.ro doc	n.ro ore insegnamento aggiuntivo € 35,00	Spesa totale Lordo dipendente
Progetti didattici	Vari		3.881,69

TOTALE

Referenti 9.679,00

Commissioni 4.324,00

Progetti 3.881,69

17.884,69 LORDO DIP.

IDEI 2018/2019 per corsi recupero e sportello pomeridiano **€ 14.846,82 LORDO DIP.**

Di cui 90% Docenti pari a € 13.362,14 e 10% Personale ATA pari a € 1.484,68

TOTALE FONDO FIS DOCENTI DISPONIBILI 2018/19 € 31.246,83 (lordo dip.)

(FIS + economie 2017/18) ovvero € 26.880,91 75% FIS 2018-19 + € 5.850,60 economie Ex IDEI
anno precedente - quota Ex IDEI Personale ATA € 1.484,68

Funzioni strumentali :

Docente	Funzione	Importo Lordi dip.
1	Gestione POF/PTOF/RAV/PDM	€ 839,08
2	Orientamento in entrata	€ 419,54+ € 419,54
1	Coordinamento attività didattiche e supporto agli studenti	€ 839,09
1	Stage, Alternanza Scuola-Lavoro, rapporti con il territorio, Orientamento in uscita	€ 839,08
Totale		€ 3.356,33

Chlee

Perf *homo*



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI****pon**
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV**ALLEGATO C****ANNO SCOLASTICO 2018 /19 - FONDO DI ISTITUTO - PERSONALE ATA**

La risorsa complessivamente assegnata al personale ATA per il corrente anno scolastico, assomma ad **€ 12.208,48 lordo stato (€ 9.200,06 lordo dipendente)** da cui viene detratta una quota previsionale di **€ 3.529,82 lordo stato (€ 2.660,00 lordo dipendente)**, per retribuire le eventuali ore di straordinario svolte oltre l'orario d'obbligo, fatti salvi eventuali aggiustamenti ed arrotondamenti dovuti ai compensi orari e/o ore da retribuire. Tale quota è comprensiva dell'economia di 17/18 di **€ 318,16 lordo stato (€ 239,76 lordo dipendente)**. Alla quota complessiva si aggiungono **€ 1.970,17 lordo stato (€ 1.484,68 lordo dipendente)** che corrisponde al 10% Ex IDEI.

Per tanto il budget per la contrattazione ammonta a **€ 10.648,83 lordo stato (€ 8.024,74 lordo dipendente)**.

Per retribuire le 5 unità coll. scol. maggiormente coinvolte nella Notte dei Licei del 11.01.2019 per un compenso pari a 70 euro netti si attingerà al finanziamento del Progetto in bilancio) a cui si aggiunge il pagamento delle ore straordinarie notturne effettuate.

L'eventuale disponibilità residua non utilizzata per retribuire le ore di straordinario sarà aggiunta al budget del FIS ed utilizzata nelle percentuali e criteri sotto riportati.

L'importo viene ripartito tra i vari profili: personale assistente amministrativo, assistente tecnico e collaboratori scolastici. Su tale somma la ripartizione individuale avviene in maniera proporzionale tra le categorie di personale, con esclusione del DSGA :

- | | |
|-----------------------------|-----|
| • ASSISTENTI TECNICI | 20% |
| • ASSISTENTI AMMINISTRATIVI | 40% |
| • COLLABORATORI SCOLASTICI | 40% |

Le attività aggiuntive da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica, effettivamente ed efficacemente svolte dal personale ATA, risultano le seguenti:

Assistenti amministrativi :

ore prestate in eccedenza al normale orario di lavoro e non compensate con turni di riposo; intensificazione del lavoro ordinario con necessità di articolazione dell'orario in turni flessibili; progetti particolari quali: informatizzazione procedure con utilizzo di SIDI, evasione pratiche arretrate, utilizzo del sistema Mastercom per l'area didattica; definizione di pratiche di particolare complessità con acquisizione nelle banche dati: delle dichiarazioni dei servizi, posizioni pensionistiche e di carriera, assenze del personale, dati alunni per applicazione Legge diritto allo studio, statistiche, infortuni, ecc. ;intensificazione del lavoro ordinario con svolgimento dei compiti necessari per il raggiungimento degli obiettivi per la realizzazione del P.O.F., aumento delle competenze giuridico/amministrativo/contabili con conseguenti responsabilità, supporto alla realizzazione delle attività curricolari ed extra curricolari, raccolta, gestione ed elaborazione documentazione, contratti, rapporti con enti esterni, privati, responsabile del protocollo informatico.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di politica
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV**Assistenti tecnici:**

ore prestate in eccedenza al normale orario di lavoro e non compensate con turni di riposo; intensificazione del lavoro ordinario con necessità di articolazione dell'orario in turni flessibili o su più sedi; informatizzazione delle procedure con utilizzo internet; **supporto all'attività amministrativa:** collaborazione tecnica con l'ufficio di segreteria per l'acquisizione in Mastercom delle valutazioni intermedie e finali degli alunni, supporto alla realizzazione delle attività curriculari ed extra curriculari, assistenza e attuazione POF e supporto a particolari progetti; collaborazione con i docenti per le attività del POF; intensificazione del lavoro ordinario con svolgimento dei compiti necessari per il raggiungimento degli obiettivi per la realizzazione del P.O.F

Collaboratori scolastici:

ore prestate in eccedenza al normale orario di lavoro e non compensate con turni di riposo; intensificazione del lavoro ordinario per lo svolgimento, in modo efficace ed efficiente, dei compiti necessari per il raggiungimento degli obiettivi per la realizzazione del P.O.F. :

Collaborazione con il DSGA per l'organizzazione del servizio di centralino, portineria, sostituzioni e modifiche orari C.S., utilizzo locali per attività pomeridiane; interventi di sistemazione nuovi arredi ed eliminazione arredi da scaricare; traslochi; spostamento e sistemazione archivi. Al personale individuato a svolge le suddette attività viene riconosciuto un compenso, diversificato per ogni addetto, calcolato sul budget di profilo, secondo la prestazione effettivamente ed efficacemente svolta per l'intensificazione del lavoro ordinario.

INCARICHI SPECIFICI personale ATA A.S. 2018/19

Tenuto conto che alcune unità del personale ATA in servizio presso l'Istituto sono beneficiarie della posizione economica ART. 2 o ART. 7 nel modo seguente: tecnici n. 1, collaboratori scolastici n. 1, l'importo disponibile pari ad €. 3.060,89 lordo stato (€ 2.306,63 lordo dipendente) viene determinato nella seguente misura:

- 1) Al personale ATA identificato come destinatario di incarichi specifici ai sensi dell'art. 47 del CCNL del 29/11/2007, che non usufruisce dei compensi di cui all'art. 2 o art. 7 CCNL b.e. 2004/05 s.m.i. già assegnati all'interno del cedolino dello stipendio, viene riconosciuto, per lo svolgimento dell'incarico, un compenso forfettario ridotto rispetto a quello indicato nell'art. 50 CCNL 29/11/2007 come sostituito dalla sequenza contrattuale del 25/07/2008 art.2, considerata l'esiguità del finanziamento in misura proporzionale a quanto spettante, tenuto conto della differenziazione del compenso teorico spettante in base alla tipologia di personale (€ 600,00 coll. Scol, € 1.200 assistenti amm.vi e tecnici) rapportato al finanziamento ricevuto e all'impegno richiesto dall'incarico affidato
- 2) Il compenso previsto sarà erogato a conclusione dell'attività e dietro presentazione di una relazione finale da parte dell'incaricato con documentazione della prestazione effettivamente svolta.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

I compensi saranno erogati in base al servizio effettivamente prestato con le modalità di cui all'art.59 del contratto integrativo di istituto.

Il mancato svolgimento della prestazione, comporterà la decurtazione o la non erogazione del compenso:

- c) in caso di assenza continuativa superiore a 6 giorni, il compenso sarà erogato al personale che avrà effettivamente operato la sostituzione su nomina del DSGA
- d) in caso di assenze brevi, effettuate oltre i periodi continuativi di cui al punto a), superiori a venti (20) giorni cumulativi, con esclusione della fruizione dei giorni di ferie e festività sopresse, per le assenze effettuate nel periodo dal 01 settembre al 30 giugno, il compenso sarà decurtato di 1/303 della quota complessiva per ogni giorno di assenza e sarà erogato al personale che avrà effettivamente operato la sostituzione su nomina del DSGA

Le economie ottenute dalla decurtazione sopra descritta, se non utilizzate, costituiranno avanzo da ricontrattare.

• **Assistenti Amministrativi :**

1. Coordinatore area amministrativa: (4 aree :protocollo, viaggi di istruzione, didattica, personale) collaborazione amministrativa caratterizzata da autonomia e responsabilità operativa nella gestione dei processi amministrativi e contabili.
Unitamente a tale attività, in qualità di vicario svolge attività di diretta collaborazione con il Direttore SGA e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Assistenti Tecnici

1. In sede: Area patrimonio, acquisti e manutenzione sito Web: Amministratore di sistema; Attività di collaborazione con docenti in merito alla gestione organizzativa dei laboratori; supporto tecnico alla Segreteria per manutenzione PC ed attrezzature e risoluzione problematiche inerenti l'utilizzo delle stesse e dei sistemi operativi; collaborazione con il DSGA nella predisposizione del piano degli acquisti e degli ordini. Ricognizione beni mobili e relativo inventario. Area infortunistica riferita alla segnaletica e alle verifiche periodiche della sede di via Matteotti e della succursale di via Rigone.
2. nelle succursali: area infortunistica riferita alla segnaletica e alle verifiche periodiche. Attività di collaborazione con docenti e Segreteria in merito alla gestione organizzativa dei laboratori delle succursali. Gestione, definizione, controllo delle graduatorie di istituto del personale docente e ATA a supporto del personale A.A..

Collaboratori scolastici :

- 1) Attività di pronto soccorso e prima assistenza con controllo periodico del materiale sanitario di primo soccorso e delle giacenze e segnalazione tempestiva delle scorte in



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESQ

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

via di esaurimento e assistenza alla persona e Attività di assistenza qualificata agli alunni portatori di handicap presso la SEDE DI VIA MATTEOTTI.

- 2) Attività di pronto soccorso e prima assistenza con controllo periodico del materiale sanitario di primo soccorso e delle giacenze e segnalazione tempestiva delle scorte in via di esaurimento e Assistenza alla persona e Attività di assistenza qualificata agli alunni portatori di handicap presso la SUCCURSALE di Corso Guercino
- 3) Attività di pronto soccorso e prima assistenza con controllo periodico del materiale sanitario di primo soccorso e delle giacenze e segnalazione tempestiva delle scorte in via di esaurimento e Assistenza alla persona e Attività di assistenza qualificata agli alunni portatori di handicap presso la SUCCURSALE di Via Rigone
- 4) Attività di piccola manutenzione per tutti gli edifici scolastici: sede e succursali. Per il 2018/19 l'incarico sarà assegnato a due collaboratori scolastici.

30